

Deliberazione
n. 31 /2017

DELIBERAZIONE N. 31 DEL 27 SETTEMBRE 2017

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGISTRO CONTENENTE DIFFERENTI ISTANZE DI ACCESSO

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- Vista la legge n. 11 febbraio 2005, n.15, *"Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa"*;
- Vista la legge del 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e ss. mm. ii, in particolare i commi 35 e 36 dell'art. 1;
- Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss mm. ii, detto *"Decreto Trasparenza"*;
- Visto il decreto legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- Vista la Determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016, pubblicata in G.U. n. 7 del 10 gennaio 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha emanato le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico generalizzato, di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013
- Vista la legge regionale 14 settembre 1987 n. 37 *"Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna"*;
- Vista la legge regionale. 15 maggio 1995, n.14 *"Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali"* ess mm. ii;

**Deliberazione
n. 31 /2017**

- Vista la legge regionale 23 agosto 1995, n. 20 *"Semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale"* e ss mm. ii;
- Vista la legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 *"Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"* e ss.mm.ii.;
- Considerato che l'art. 5 comma 2 del citato Decreto Trasparenza, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, ha introdotto, accanto all'accesso civico, il diritto di accesso generalizzato, inteso come il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- Considerato che l'ANAC, nelle summenzionata Determinazione n. 1309/2016, raccomanda alle Amministrazioni l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse fattispecie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa Amministrazione;
- Considerato che l'ANAC raccomanda, sempre nella suddetta Determinazione, che presso ogni Amministrazione venga istituito un cd. "registro degli accessi", ossia una raccolta organizzata delle richieste di accesso presentate (per tutte le tipologie di accesso), al fine di rendere noto su quali documenti, dati o informazioni è stato consentito l'accesso, in una logica di semplificazione delle attività e di dialogo con il cittadino;
- Acquisito il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n.14;

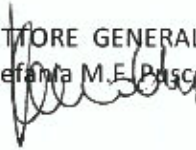
DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di adottare l'allegato Registro in materia sia di accesso disciplinato dal Capo V della L. 241/1990 e successive modificazioni, denominato accesso documentale, che in tema di accesso civico e generalizzato, contemplato dall'art. 5 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;

**Deliberazione
n. 31/2017**

- di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 31/98 e ss.mm.ii. e ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti".

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Ing. Stefania M.E. Procceddu



IL PRESIDENTE
Ing. Gian Michele Camoglio



Deliberazione
n. 31 /2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 SETTEMBRE 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione n. 31/2017 concernente:
Adozione del Registro contenente differente richieste di accesso"

Visti tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14.

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Stefania M.F. Busceddu

